

Le fondazioni Montagna sicura e Courmayeur Mont Blanc organizzano un convegno venerdì pomeriggio a Skyway

Esperti a confronto contro le fake news sulla crisi climatica

L'EVENTO

MICHELA BORGIS
COURMAYEUR

Crisi climatica, scioglimento dei ghiacciai, innalzamento delle temperature. Concetti ormai entrati nel dibattito pubblico, ma che spesso rischiano di essere raccontati in maniera distorta. Per correggere una narrazione non sempre obiettiva e precisa, Fondazione Montagna sicura e Fondazione Courmayeur, in occasione dell'anno internazionale per la Conservazione dei ghiacciai, hanno deciso di organizzare venerdì il convegno "Comunicare il cambiamento climatico. Ghiacciai: fake news e prospettive", in collaborazione con *La Stampa*, la Regione, il Comune di Courmayeur e Skyway. L'iniziativa si inserisce



JEAN-PIERRE FOSSON
SEGRETARIO
DI MONTAGNA SICURA

**Non si tratta
di un ciclo o una fase
ma stiamo vivendo
un percorso
molto grave**

nel progetto pluriennale delle due fondazioni per comunicare in maniera corretta il cambiamento climatico. Nel terzo incontro parleranno ricercatori, operatori del settore, giornalisti ed esperti di comunicazione, ma anche sindaci, giuristi ed economisti, fornendo diversi punti di vista e chiavi di lettura. «Si partirà da un approccio scientifico – dice Jean-Pierre Fosson, segretario generale di Fondazione Montagna sicura – perché non si tratta di un ciclo o di una fase, ma è un percorso grave quello che stiamo vivendo. Abbiamo voluto mettere tutto insieme per dare una lettura non solo portata al catastrofismo, ma dando anche esempi positivi».

Il convegno inizierà alle 14 nella sala La Verticale di Skyway, dove i posti sono già quasi esauriti. Dopo i saluti istituzionali, prenderanno il via le sessioni tematiche, introdotti



Il ghiacciaio della Mer de Glace, sul versante francese del Monte Bianco

tee moderate da Nicolas Lozito, giornalista de *La Stampa*. Si inizierà con "L'occhio scientifico" con Guglielmina Diolaiuti, professoressa dell'Università Statale di Milano; Valter Maggi, presidente della Fondazione Comitato Glaciologico italiano e Marta Galvagno, ricercatrice dell'Arpa VdA. In seguito ci si concentrerà su "Il profilo giuridico economico" con Giuseppe Argirò, ad del Gruppo Cva, e Roberto Louvin, professore associato di diritto pubblico com-

parato all'Università di Trieste. La terza sessione sarà dedicata a "Le storie e le testimonianze" con gli interventi di Andri Snær Magnason, scrittore islandese; Marta Aidala, autrice; Jean Pierre Fosson, segretario generale di Fondazione montagna sicura; il sindaco di Courmayeur Roberto Rota e Glorianda Cipolla, dell'associazione Monte Bianco Montagna Sacra. Infine, l'assessore regionale al Territorio e ambiente e quello Affari europei, Innovazione, Pnrr e Po-

litiche nazionali per la montagna parleranno di politiche di adattamento in Valle del futuro delle politiche per il territorio alpino. La conclusione sarà affidata al direttore de *La Stampa*, Andrea Malaguti, e al presidente del Comitato scientifico della Fondazione Courmayeur Mont Blanc, Lodovico Passerin d'Entrèves. Il convegno verrà trasmesso anche in streaming, per iscriversi <https://forms.gle/iDv98rr-jb98wT9qC6>. —